

Speciale Natale a Grottaglie

Inaugurata anche il "Museo del Presepe"
XXIII Mostra del Presepe

La ventitreesima edizione della "Mostra del Presepe", promossa ed organizzata dall'Amministrazione comunale, ha tre nomi: sono quelli di Francesco Motulese e di Francesco Carbotti (Grottaglie) e di Lucio Liguori (Vietri sul Mare).

La giuria, composta dal sindaco dott. Raffaele Bagnardi, dal preside Antonio Arces, dal prof. Giovanguelberto Carducci, dal prof. Emanuele Esposito di Santo Stefano di Calabro e dalla dott.ssa Daniela De Vincentis, ha premiato l'opera di Francesco Motulese e Francesco Carbotti in quanto «si distingue per la sapiente tornitura e per l'utilizzo di tecniche diverse di smaltatura con una felice organizzazione dello spazio». Dell'opera di Lucio Liguori la giuria ha messo in evidenza «il sapiente uso dei riflessi metallici che esalta il complessivo impatto cromatico. L'opera presenta un'interpretazione fiabesca della quotidianità e del dinamismo legato allo scenario

natalizio con chiari elementi orientali».

Per la sezione "miglior cadeau" la giuria ha attribuito un primo premio "ex aequo" a Francesco Fasano (Grottaglie) «per la straordinaria resa tecnica, cromatica e formale, nella quale il graffito viene esaltato in maniera particolare», e alle "Ceramiche Val Dane" (Santo Stefano di Camastra) «per la decorazione floreale stilizzata di sapore orientale arricchita dall'elegante traforo della falda». Sono state segnalate, inoltre, le opere della Scuola Media Statale "Don Sturzo", dell'Istituto Statale d'Arte sezione ceramica di Grottaglie, di Antonio Filomeno e di Domenico Todisco.

I temi svolti nell'intera rassegna, visibile fino al 6 gennaio 2003, intendono privilegiare "Il percorso del presepe nei suoi aspetti artistici, religiosi, antropologici ed etnografici" ed "Il Presepe attraverso il libro

d'arte nelle varie espressioni culturali italiane" per poter rileggere le fasi evolutive del linguaggio artistico locale. Peculiarità della tradi-



zionale rassegna, ospitata nel trecentesco Castello Episcopio, è la presenza di opere provenienti da diversi centri ceramici, quali: Napoli, Caltagirone, Santo Stefano di Ca-

mastra, Ragusa, Lecce.

La mostra è stata affiancata da un significativo evento: l'inaugurazione di una nuova sezione museale che ospita le opere premiate negli ultimi 22 anni, vale a dire da quando l'Amministrazione comunale ha istituito la tradizionale rassegna.

«Un'operazione culturale particolarmente significativa - ha commentato la dott.ssa Daniela De Vincentis - poiché pone l'accento sull'operato dei maestri ceramisti grottagliesi consegnando alla storia e, soprattutto ai fruitori del Museo, una concreta testimonianza del livello tecnico, formale e concettuale che ha caratterizzato la ricerca ceramica dell'ultimo ventennio del '900 a Grottaglie».

I due eventi, la "Mostra del Presepe" e il Museo del Presepe, sono stati curati dal prof. Angelo Pio De Stati e dalla dott.ssa Daniela De Vincentis.

S. Sav.



Iniziative collaterali alla Mostra

«Lo spirito che ha animato la scelta delle iniziative collaterali alla Mostra del Presepe - ha spiegato la prof.ssa Marisa Patrono, assessore comunale alla Cultura - è stato quello di realizzare eventi che, con il loro contributo, mettersero in risalto l'annuale Mostra e l'apertura della sezione museale dei presepi».

Tra le tante iniziative, da segnalare "Cento terre", lo spettacolo di musica e recitazione che avrà luogo il 26 dicembre, alle ore 20, presso la Chiesa San Francesco De Geronimo, nel cuore del centro storico. Lino Cannavacciuolo, noto violinista, e Beppe Barra, interprete nell'ultimo film di Benigni "Pinocchio", offriranno uno spettacolo di musiche e brani natalizi.

Questo il resto della programmazione: domenica 22 dicembre e domenica 5 gennaio, a partire dalle ore 19, il Quartiere delle Ceramiche sarà il suggestivo scenario della rappresentazione del presepe vivente curato

dalla Pro Loco. Martedì 24 dicembre, alle ore 24, presso la grotta di "Bucito", Messa di mezzanotte a cura del Gruppo Grotte Grottaglie e del Piccolo Teatro Grottagliese. Sabato 28 dicembre, alle ore 19, presso il Castello Episcopio, concerto lirico strumentale con Carmine Fanigliulo. Domenica 29 dicembre, alle ore 19, presso il Castello Episcopio, spettacolo canoro - strumentale "E venni la notte" a cura di "Gli Usignoli" diretto dal prof. Salvatore Abatematteo. Lunedì 30 dicembre, alle ore 21, presso il Teatro Ponticello, concerto di fine anno con l'Orchestra e il Coro della Magna Grecia. Sabato 4 gennaio, alle ore 18, presso il Castello Episcopio, "È sempre Natale", spettacolo a cura degli "Arcobaleno". E domenica 5 gennaio, alle ore 18, gran finale con la presentazione del catalogo della Mostra curato dal prof. Rosario Quaranta e premiazione dei vincitori.

In mostra presso la "Cantina del Locorotondo" I presepi e il "Cantico delle Creature"

I presepi e il "Cantico delle Creature" del professor Leonardo Petraroli sono in mostra fino al 6 gennaio presso la cantina del Locorotondo in via Madonna della Catena. La mostra è stata organizzata dalle Amministrazioni comunali di Locorotondo e Grottaglie, dalla Cantina del Locorotondo e da "L'Arca Promoter". Il servizio hostess è curato dagli studenti dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Alfonso Motulese".

I presepi in maiolica del professor Leonardo Petraroli, maestro presepista di chiara fama, si segnalano soprattutto per le forme e i colori usati dall'artista che richiamano quelli tipici della tradizione ceramica grottagliese. Il "Cantico delle Creature" è, invece, una composizione di pannelli ceramici che ripercorrono i punti più importanti del proclama di fede del Santo d'Assisi.

"Il presepe è espressione religiosa di intenso fascino e tradizione, cultura ed arte. Nelle opere di Leonardo Petraroli - ha commentato l'on. Giuseppe Petrelli, sindaco di Locorotondo - si riscontra tutto questo nella sua più alta

espressione. La figura dei ceramici del Petraroli con la tecnica del pastello



inserite in uno scenario caratteristico, accresce l'ammirazione e dà una immediata serenità con profonda

emozione".

Per Raffaele Bagnardi, sindaco di Grottaglie: "L'arte del maestro Petraroli parla il linguaggio universale delle emozioni e talvolta sublima la ragione e porta al misticismo. Le opere esposte, d'un lato perpetuano il simbolo antico e forte del presepe e tratteggiano nella terracotta tanto gli aspetti della ritualità quanto i significati di una magica antropologia; d'altro lato interpretano, con segni e colori decisi, il "Cantico delle Creature", racchiudendolo in una suggestiva scenografia, rimarcandone l'attualità storica e sottolineando la necessità di riconquistare i valori fondamentali della vita, nella loro semplice natura".

Leonardo Petraroli, nato a Grottaglie nel 1938, dal 1958 al 1985 è stato titolare della cattedra di Decorazione Ceramica e Progettazione presso l'Istituto Statale d'Arte di Grottaglie. L'artista ha raccolto numerosi successi non solo nel campo della ceramica ma anche del manifesto, della pittura, del figurinismo, del disegno e dell'acciaio porcellanato.

**Per la tua pubblicità
348.7393906**

012 BENETTON

**VIALE MATTEOTTI, 84
GROTTAGLIE (TA)**